

Rassegna del 02/06/2024

FIPCRER

02/06/24	Gazzetta di Modena	35	Vignola vola in finale, Sisters avanti tutta	...	1
02/06/24	Gazzetta di Parma	31	Avanti Foppiani, è il momento di osare	...	2
02/06/24	Gazzetta di Parma	31	La Magik perde e retrocede Malinverni: «Adesso ripartire»	...	3
02/06/24	Gazzetta di Reggio	35	Basketreggio in campo per la salvezza	Bellelli Riccardo	4
02/06/24	Nuova Ferrara	34	Ferrara in serie B1 ma l'affare con Ozzano si incaglia sui soldi - Ferrara, frenata sull'idea Ozzano Salire di livello costa un'enormità	Nagliati Marco - Montanari Lorenzo	5
02/06/24	Nuova Ferrara	35	La Despar con l'obiettivo finalissima	...	7
02/06/24	Resto del Carlino Ferrara	8	Argenta attende l'avversaria Sarà 4 Torri o Giardini Margherita?	Cavallini Jacopo	8
02/06/24	Resto del Carlino Ferrara	12	La Bondi Vis promossa in Divisione Regionale 2	...	9
02/06/24	Resto del Carlino Forlì	12	Baskérs, finale in salita A Reggio battaglia e ko	...	10
02/06/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	12	Il Basketreggio non ha scelta: Battere l'Omega per andare a gara-3	...	11
02/06/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	12	La Torre conferma coach Violi	...	12

Vignola vola in finale, Sisters avanti tutta

Basket Oggi i gialloneri affrontano la Vis Persiceto, le Piovre ad Ariano Irpino

SP Vignola e Sisters Samoggia in formato imperiale nelle sfide dei playoff.

La SP Vignola piega il Granarolo a Savignano in semifinale e si gioca oggi alle 20.30 con la Vis Persiceto (67-55 al Budrio) la promozione in Serie C maschile.

I vignolesi chiudono il primo periodo in vantaggio di una tripla (14-11). Il secondo è una fotocopia del precedente, disputato punto a punto. All'intervallo la SP Vignola conduce ancora di tre punti (30-27). La squadra guidata da Andrea Landini accelera nel terzo periodo e raggiunge il doppio vantaggio all'inizio del quarto, volando fino al più quindici. I bolognesi si riavvicinano, ma non basta: finisce 74-63.

SP Vignola: Cavani, Torricelli R 7, Nardini ne, Besozzi 9, Bussoli 5, Miani 6, Cavallari 2, Cappelli 13, Fossali 11, Torricelli F 3, Cavazzoli 5, Betti 13. All. Landini, vice Sangermano.

Ai playoff per la Serie A2 femminile le Sisters Samoggia espugnano il parquet dell'Edelweiss Albino, bissando il successo in gara-1 alla palestra Ferraris (65-59).

L'avvio delle Pumas è ruggero in trasferta. L'Edelweiss resiste fin al 27-28 del primo quarto, poi le Sisters prendono il largo e vincono di venti punti (66-86).

Sisters: Bortolani 3, Koral 22, Tartarini 10, Bernardini 2, Righi, Palmieri, Cattabiani 3, Ampollini, Daidone 8, Grandini 2, Melloni 16, Zarfou 2. All. Palmieri.

Alle 17.30 la Wamgroup Cavezzo difende ad Ariano Irpino il 68-54 interno con la Virtus in gara-1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlo Alberto Cappelli

La guardia della SP Vignola mette a segno 13 punti nella vittoria sul Granarolo

Che Pumas

Le Sisters Samoggia conducono dall'inizio alla fine sul parquet dell'Edelweiss Albino e approdano alla fase finale dei playoff di Serie B femminile. Oggi tocca a Cavezzo dopo la vittoria in gara-1



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

Basket B Interregionale Oggi gara 1 della finale con Bergamo

DS6318

DS6318

Avanti Foppiani, è il momento di osare

» Testa. Cuore. Gambe. Recitava così uno striscione appeso alle balaustre del Palapratizzoli, accanto alla tifoseria dell'armata giallo blu, vicino alla squadra sempre. A questa Foppiani Fulgor Fidenza che nella giornata di oggi - palla a due alle 18 in via Togliatti, ingresso gratuito per gli under 18 - accoglierà tra le mura amiche il Basket Bergamo nella finale che vale un posto il prossimo anno nel campionato di B1.

Gara uno, alla meglio delle due su tre, con i gialloblu pronti a sfruttare il fattore campo. Una grande stagione per i ragazzi di Stefano Bizzozzi che a questo punto sono chiamati a dare il meglio di loro stessi per ottenere un grande risultato per la società e la città di Fidenza. Sembra evidente che è molto del gioco della formazione di coach Bizzozzi passi dal talento offensivo di Levi Valdo, e assieme a lui dalla capacità di creare di Milo Galli, alla solidità difensiva e offensiva nell'area di Ljubisa Markovic, al grande ruolo di equilibratore di Lorenzo Restelli, alla fisicità di Tommaso Bellini. Accanto a loro tanti giovani ad allungare le rotazioni, e a sopperire all'assenza di Edoardo

Scattolin, out fino alla fine della stagione.

A raccontarci la sfida il capitano, Milo Galli. «A costo di risultare banale - spiega - essendo una finale è sempre difficile descrivere come sarà. Per quanto riguarda il valore tecnico delle due squadre non è necessario fare paragoni. La finale si gioca di nervi e di cuore. Bergamo sicuramente è una squadra forte e ben costruita contro cui in campionato non abbiamo mai vinto ne all'andata ne al ritorno. Simoncelli è un giocatore di grande esperienza, e accanto a lui un elemento che lo scorso anno ha giocato proprio con noi, Kingsley. Sotto canestro sono certamente solidi quindi i loro punti di forza sono chiari». «Noi dalla nostra parte - conclude Galli - abbiamo un palazzetto e una città che crede in noi tantissimo. Già in semifinale poter giocare in casa gara 3 ci ha fatto sentire spinti da un sesto uomo. Un calore collettivo di appassionati e tifosi. L'appello, ma so bene che non serve perchè saranno in tanti a venire a tifare per noi, è di riempire ancora di più questo palazzetto».

Red. Sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cuore di capitano

L'esperto Milo Galli carica i suoi in vista della serie finale contro Bergamo che potrebbe regalare alla Fulgor Fidenza la promozione in serie B nazionale. Gara 2 è in programma mercoledì a Bergamo.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

Basket serie C A San Lazzaro arriva un verdetto amaro

DS6318

DS6318

La Magik perde e retrocede Malinverni: «Adesso ripartire»

BASKET SAN LAZZARO 72
MOLINO GRASSI MAGIK 66

(19-18; 42-39; 54-53)

Basket San Lazzaro: Piazzini 4, Baldi 5, Micheli 12, Frigieri 4, Brandani 11, Tamborino n.e, Dioli 7, Rossi 7, Govi 4, Trombetti 18. All. Nieddu
Molino Grassi Magik Basket: Pedron 2, Kapllanaj, Malinverni 4, Boffelli 9, Gorreri, Montanari 2, Otero 7, Tognato 5, Ferrari 17, Lasagni 20. All. Olivieri
Arbitri: Meli e Manzi

» A volte le speranze non coincidono con la realtà. La Molino Grassi Magik Parma alza bandiera bianca sul campo del Basket San Lazzaro, saluta il campionato di serie C con qualche rammarico e la consapevolezza che forse qualcosa di più si sarebbe potuto fare. Il punteggio finale è di 72 a 66 per i bolognesi, ma la partita che in caso di vittoria avrebbe dato la salvezza ai biancoblu è stata in equilibrio dall'inizio alla fine; sol-

tanto negli ultimi minuti di gioco sei punti vicino al canestro di Trombetti hanno disarmato le speranze dei ragazzi di Olivieri.

I parziali descrivono perfettamente l'andamento di un match che da una parte all'altra del campo ha prodotto ottimi spunti. Conta poco a questo punto sottolineare i 20 punti di Lasagni, oppure i 17 del giovane Rocco Ferrari, ma restano segnali che nel futuro andranno considerati. Le assenze per infortunio di Gorreri e Manzi lasciano certamente del rammarico ma come spiega il presidente della Magik Basket Davide Malinverni «era destino che quest'anno finisse così. Negli ultimi anni siamo stati abituati bene. Due promozioni nelle ultime due stagioni, questa doveva essere un'annata di assestamento, purtroppo invece ci ri-

troviamo retrocessi ma con la consapevolezza che tra pochi giorni inizieremo subito a programmare la stagione».

L'entusiasmo quindi non manca nonostante tutto perché «ripartiremo e continueremo prima di tutto a investire sui nostri giovani e sulla prima squadra. Non arretrerebbero di un centimetro, ci saranno tante novità anche nel settore giovanile. La serie C è stata un'esperienza che ci servirà. La nostra filosofia non cambia, nessun volo pindarico, piedi ben piantati per terra, ma voglia di migliorare e guardare al futuro».

Cala così il sipario sulla stagione 2023 - 2024 della Molino Grassi Magik Parma. A settembre forse in pochi avrebbero immaginato questo finale.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il progetto continua»

Nonostante la dolorosa retrocessione il club biancoblu è pronto a ripartire, come assicurato dal presidente Malinverni, «investendo sui giovani».



Basketreggio in campo per la salvezza

Basket Div.Reg.1 La trasferta a Castenaso

di Riccardo Bellelli

Reggio Emilia Il Basketreggio sarà di scena oggi a Castenaso per giocarsi la salvezza in Divisione Regionale 1.

La formazione di Davide Giudici ha perso di poco la sfida casalinga con l'Omega in Gara 1 e deve assolutamente fare il colpo esterno per guadagnarsi la bella mercoledì ancora in casa.

Si gioca alle ore 20.30 su un campo che ha visto il team di casa vincere 5 volte e perdere undici durante la regular season.

Vandi, Saccà e Ceccolini sono gli uomini da doppia cifra in campionato per il coach Berselli e i primi due si sono confermati in Gara 1 ma a loro si sono aggiunti Negroni con 10 punti e Prati con 12 in

quell'occasione. Dall'altra parte c'è solo Fall in doppia cifra con 10 punti, seguito da Bertolini con 9.

I reggiani dovranno fare affidamento sull'atletismo e la corsa dei ragazzi arrivati dalla Pallacanestro Reggiana e sull'esperienza di Giudici, Brogio e Riccò.

Se dovesse andare male, il Basketreggio si aggiungerebbe a Cavriago e Nubilaria nella lista delle retrocesse, con il campionato di Divisione Regionale 1 che resterebbe al momento con le sole Jolly e Reggiolo sperando che nessuna reggiana scenda dalla C.

Domani si giocherà invece Gara 2 dell'altra sfida salvezza tra Castel San Pietro Terme e Cento, con i ferraresi in vantaggio 1-0. ●

RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket

Ferrara in serie B1 DS6318
ma l'affare con Ozzano
si incaglia sui soldi

► **Nagliati e Montanari** a pag. 34

Ferrara, frenata sull'idea Ozzano Salire di livello costa un'enormità

Basket serie B Interregionale Il totale può arrivare a sfiorare gli 800mila euro
Domani altre riflessioni in società. Intanto per il campo si pensa a Davico e Dieng

Operazione B Nazionale
Al momento prevale
una razionale prudenza
Entro mercoledì ci sarà
l'incontro coi bolognesi

I due nomi più caldi
L'esterno argentino
è leader e realizzatore
Piace anche l'ala reduce
dall'Olimpia Castello

Ferrara Entusiasmarsi è bello. E facile. Poi subentra la realtà, il dover fare i conti col "vil denaro" come suole far presente il presidente del Napoli calcio Aurelio De Laurentiis. Nulla di sorprendente se anche nel tinello della Ferrara Basket si sta attivando una frenata in merito all'acquisizione del titolo di B nazionale detenuto da Ozzano. Tecnicamente sarebbe un trasferimento di sede (ricordando che il fallimento del Kleb è un fardello in questo genere di operazioni), ma di fatto in questi giorni si lavora su una categoria superiore gestita da Maiarelli da disputare alla Bondi Arena e di una B Interregionale affidata al management bolognese. Come accade sovente sono i numeri a rimettere la vettura su una corsia a velocità meno elevata. Una sorta di "zona 30" in cui la prudenza è d'obbligo.

Dall'analisi delle cifre risulta la necessità di chiudere il bilancio di Ozzano iniettando 200mila euro, strascico della stagione appena terminata. Cui Ferrara dovrebbe aggiungere almeno 50mila o 100mila euro per "pagare" - diciamo così - la categoria. È chiaro che in casa Ozzano intendano, almeno dappprincipio, ottenere un bonus economico: altrimenti non

avrebbero offerto il titolo. Non avendo risorse future per la B Nazionale potrebbero semplicemente autoretrocedersi e la Fip completerebbe poi l'organico con le prime aventi diritto (e Ferrara, out in semifinale, non è al top nel ranking). No, per ora Ozzano offre la B Nazionale (può farlo solo con club della regione) e chiede un minimo di conquibus. In casa Ferrara Basket la sintesi dei ragionamenti è semplice: va azzerato il debito di Ozzano (sui 200mila euro, s'è detto), cui vanno aggiunti i denari di indennizzo. Ed è solo l'inizio: una gestione di medio-basso livello in B Nazionale (diciamo per salvarsi) richiede tra i 400mila e i 500mila euro. Se si punta alla promozione le cifre lievitano come pane ben sfornato. Ma anche così, con un programma a rischio, il budget necessario è altino (la somma può sfiorare gli 800mila euro). Senza poi trascurare che un torneo nazionale richiede una struttura societaria che al momento Ferrara non possiede. Quindi altre spese per segreteria e dipendenti. Insomma, siamo nel weekend del "così-così". Il Cda della Ferrara Basket (Maiarelli, Cattani, Piazzi e Maragno) sta riflettendo ma i nodi sono spessi. "Sense and sensibility": il sentimento vorrebbe declinare positivamente l'opera-

zione e rilanciare alla grande la pallacanestro estense, la ragione induce a non compiere un passo troppo lungo.

Domani i dirigenti ferraresi si ritroveranno per le ultime riflessioni, tra martedì e mercoledì appuntamento a Bologna con Ozzano. Magari, hai visto mai, i felsinei si faranno direttamente carico di qualche loro pagamento ancora da ottemperare.

Coach e squadra Dalle questioni societarie a quelle di campo il passo è breve. Già domani dovremmo avere nuove circa la conferma di coach Giovanni Benedetto. Alla società è arrivata la proposta contrattuale dall'agente del tecnico reggino. Non ci saranno particolari intoppi, le parti sono vicinissime e ad ore la fumata bianca potrebbe arrivare.

In attesa di sapere la categoria nella quale giocherà la Ferrara Basket nella prossima stagione, cominciano a girare voci su giocatori attenzionati dal management.



Parliamo di due profili, entrambi contro Ferrara nell'ultima stagione hanno giocato gare molto importanti: il primo è Nacho Davico, esterno reduce da un'ottima annata con la canotta della Gardonese. Grande realizzatore (oltre 20 punti di media in stagione), e i biancazzurri ne sanno qualcosa, giocatore in grado di prendersi le responsabilità offensive principali quando il pallone comincia a scottare davvero. Dopo aver indossato i colori della Ferrara Basket nella stagione 2018/19, ovvero la prima di vita della società, il management estense gradirebbe un suo ritorno e Davico non chiude la porta.

Altro giocatore nel mirino è l'ala Omar Dieng, reduce da un'esperienza più che positiva con l'Olimpia Castello: in terra bolognese, agli ordini del coach Giordani, nelle venti gare giocate ha chiuso con poco meno di 14 punti e oltre 8 rimbalzi di media. Giocatore ben messo dal punto di vista fisico, sicuramente un profilo fra i migliori della categoria, che potrebbe fare al caso della Ferrara Basket. Ma prima di parlare di giocatori, bisognerà avere un'idea circa la categoria dalla quale il gruppo biancazzurro ripartirà: sarà B Nazionale o nuovamente B Interregionale? Nei prossimi giorni ne sapremo sicuramente di più. ●

Marco Nagliati
Lorenzo Montanari



L'analisi

La società guidata da **Riccardo Maiarelli** (foto Ufficio stampa Ferrara Basket) sta studiando con attenzione il dossier: Ozzano avrebbe un deficit di circa 200mila euro, poi il resto delle spese

L'ex

L'argentino **Nacho Davico** ha giocato nella prima stagione in assoluto della Ferrara Basket 2018 e in maglia Gardonese nei playoff e anche prima ha messo in forte difficoltà la difesa estense

DS63

Divisione Regionale I La Despar con l'obiettivo finalissima

DS6318

► Sarà Despar contro Giardini Margherita la semifinale per la promozione in serie C. 4 Torri e Gardens si affronteranno a Savignano sul Panaro oggi, con palla a due alle 18: ad aspettare la vincente, c'è la Cestistica Argenta per la finalissima di martedì sera, alle 21. Le due formazioni arrivano a queste Final Four con gli stessi punti in classifica (46), che però ai bolognesi sono valsi il secondo posto, alla pari con la prima della classe Vignola. Squadra sicuramente coesa quella di coach Lanzi, che si è fatta valere in un girone molto equilibrato veleggiando sempre nelle zone alte della classifica. I bolognesi arrivano motivati con due vittorie consecutive, necessarie per conquistare il secondo posto finale, mentre la Despar, dopo due sconfitte di fila e un terzo piazzamento già scritto, vuole ritrovare il sorriso in quella che è, a tutti gli effetti, la partita più importante dell'anno finora. (l.m.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684



Basket serie D: martedì sera a Savignano sul Panaro

Argenta attende l'avversaria Sarà 4 Torri o Giardini Margherita?

Il ds Piazzini: «Percorso che parte da lontano, la promozione sarebbe il degno coronamento»

Tra la finale promozione della sua Cestistica e i rumors sul possibile approdo in B Nazionale di Ferrara Basket, sono giorni intensi per Paolo Piazzini, direttore sportivo di Argenta e consigliere della massima società cittadina di pallacanestro. Martedì sera la formazione argentina si giocherà il salto in Serie C nell'ultimo atto della Final Four in corso di svolgimento a Savignano sul Panaro, contro la vincente tra 4 Torri e Giardini Margherita, l'altra semifinale in programma nella giornata di oggi. Argenta ha demolito 80-59 gli Audace Bombers Bologna all'esordio nella manifestazio-

ne: «Ho visto una squadra concentrata soprattutto in difesa, con il mirino puntato sull'obiettivo - le parole di Piazzini -, è un percorso che parte da lontano e la promozione ne sarebbe il coronamento. Una politica che stando i suoi frutti, quella di puntare su giovani del vivaio e su qualche elemento 'senior' che fa da chiovia ai più piccoli: senza essere presuntuoso, a questi livelli credo che siamo da esempio per tanti». Per quanto riguarda il pianeta Ferrara Basket, l'ex play di Argenta non si sbilancia sull'ipotesi di uno scambio di sede con Ozzano che porterebbe la compagine biancazzurra ad affrontare il prossimo campionato di B Nazionale: Ferrara continua a studiare la situazione, ed il Cda programmato per domani pomeriggio dovrebbe essere decisivo per l'apertura definitiva (o meno) della trattativa.

Jacopo Cavallini



La formazione della Cestistica Argenta punta dichiaratamente alla serie C



Basket, che successo per i ragazzi di coach Bonora

La Bondi Vis promossa in Divisione Regionale 2

BASKET

Lo scorso martedì si è completato il capolavoro di un'annata stupenda per la Divisione Regionale 3 di coach Bonora, che andando a vincere in casa dei Borderline Bo ha conquistato la promozione in Divisione Regionale 2. Inizio contratto della Bondi Vis, i ragazzi sentono l'importanza della gara, i padroni di casa piazzano subito un 10 a 0 terrificante che obbliga coach Bonora a chiamare time-out e parlarci su. Il coach striglia i ragazzi che tornano in campo più spavaldi ed iniziano a recuperare lo svantaggio, con difesa e belle realizzazioni dal campo, a fine primo quarto gara in equilibrio, 21-20 il parziale. Secondo quarto che vede nuovamente i Borderline essere padroni del campo, i biancoazzurri arrancano, così i bolognesi scappano di nuovo a +10, la Bondi Vis prova a reagire ed accorcia il distacco, si va alla pausa lunga con i Borderline avanti 41-36.

Al rientro dagli spogliatoi rientra una Bondi Vis che gioca meravigliosamente, i biancoazzurri stringono le maglie in difesa e

giocano attacchi molto ben organizzati, recuperando prima lo svantaggio per poi provare ad allungare, ma i padroni di casa non ci stanno, la gara diventa equilibrata e giocata punto a punto, a 10' dalla fine sono i biancoazzurri ad essere davanti, 60-62. Ultimo quarto che deciderà chi sarà la squadra a salire, le due squadre giocano punto a punto, una gara bellissima, poi la Bondi Vis ha la forza di dare una spallata alla partita ed allunga, i vissini vanno sopra le righe e conducono in porto una vittoria fantastica, 78-83 il risultato finale, che vale la Promozione in Divisione Regionale 2. A fine gara un Bonora visibilmente commosso racconta: «Voglio ringraziarvi di cuore per questa stagione incredibile. Avete dimostrato grinta, determinazione e un grande spirito di squadra. Ogni partita dei playoff è stata stellare e il merito di questa promozione è tutto vostro. Sono orgoglioso di ognuno di voi. Continuate a divertirvi insieme. La difesa di squadra è stata la chiave del risultato finale. Grazie per questa annata indimenticabile».



Foto di gruppo alla fine della partita



Baskérs, finale in salita

A Reggio battaglia e ko

Basket serie C Forlimpopoli parte forte e chiude avanti all'intervallo lungo, poi gli emliani passano ma c'è partita fino al 73-72. Ok i fratelli Brighi (28 punti)



Antonio Brighi è stato il top scorer dei suoi con 18 punti

tra parte Reggio non molla un colpo, riportandosi nuovamente avanti sul 71-60.

Un altro bel controbreak forlimpopolese trova compimento con la tripla di Antonio Brighi che vale addirittura il 73-72, ma ancora Caroli ridà fiato ai suoi, firmando il nuovo allungo a cui i Baskérs non riescono più a controbattere, e consegnando dunque il successo ai padroni di casa.

Una sconfitta bruciante, che rende ora senza appello la gara2 in programma mercoledì al PalaDimensioneVending di Forlimpopoli, una sfida che, per quanto visto ieri sera sul campo reggiano, si preannuncia quanto mai equilibrata, dall'esito incerto probabilmente fino alle battute finali.

Chemifarma Baskérs: Della-chiesa 2, Benedetti 8, Brighi A. 18, Rossi 11, Ruscelli 1, Grassi 4, Brighi L. 10, Lazzari, Bracci 9, Dell'Omo 7, Farabegoli 7, Palazzi. All. Tumidei.

di **Valerio Rustignoli**

Non basta un primo tempo di grande valore ai Baskérs Forlimpopoli per sbancare il parquet del PalaBigi: 87-77 (16-19; 37-43; 61-57) è il finale di gara1, ad appannaggio del Basket 2000 Reggio Emilia, nella decisiva serie che vale l'accesso alla prossima serie B Interregionale.

I primi due quarti sono tutti di marca artusiana con i fratelli Brighi che tirano la carretta, segnando con alte percentuali contro una formazione di casa

che sembra faticare oltremodo a trovare continuità in attacco contro la difesa artusiana. Al riposo lungo, così, i Baskérs sono avanti di 6 lunghezze.

Nella ripresa, invece, lo spartito della partita cambia: dal 47-49, nella seconda metà del terzo quarto i reggiani piazzano un parzialone di 14-2, sulle ali delle giocate e dei punti del duo Caroli-Amadio, volando così anche sul +10 al 28'. La reazione dei ragazzi di coach Tumidei, però, non si fa attendere: un minibreak di 6-0 firmato Grassi riaccende la contesa, riportando a contatto i romagnoli, ma dall'al-

SERIE O-1

Mercoledì la gara di ritorno in casa per gli artusiani sarà senza appello



Pallacanestro DR1 playoff

Il Basketreggio non ha scelta: Battere l'Omega per andare a gara-3

Ultima chiamata per il Basketreggio. Alle 20,30, al palazzetto dello sport di Castenaso, il quintetto cittadino gioca gara-2 dei playoff di Divisione Regionale 1 contro i bolognesi dell'Omega Basket, che si sono aggiudicati la prima sfida col punteggio di 62-59 al termine di 40' decisamente equilibrati.

Gli ospiti devono necessariamente portare a casa la vittoria per restare in corsa per la salvezza, tornando a Villa Sesso mercoledì per la «bella», mentre i padroni di casa hanno tutta l'intenzione di chiudere i conti davanti al pubblico amico, conquistando il punto del 2-0.

Nelle fila felsinee gli uomini di

Zagni dovranno fare attenzione all'esperienza dell'ala Saccà, miglior realizzatore dei felsinei con 14,3 punti ad allacciata di scarpe, mentre altri avversari dalla «mano calda» sono Vandi e Ceccolini. Dirigono l'incontro Fisari di Ravenna e Schiavi di Modena.

Foto: Martino Brogio



Basket DR1

La Torre conferma coach Violi

Dopo la scrivania, la panchina. La Berrutioplastics Torre, non appena ufficializzato Francesco Canuti come nuovo direttore sportivo, prosegue sulla strada della continuità per quanto riguarda la guida tecnica: ad allenare il quintetto cittadino nel prossimo campionato di Divisione Regionale 2 sarà ancora Marco Violi, che ha portato i suoi al secondo posto nel girone eliminatorio, prima dell'eliminazione nei quarti dei playoff.

«Dopo una prima annata nella quale abbiamo sviluppato una reciproca conoscenza, positiva e fruttuosa tra tutte le componenti, la conferma mi gratifica molto. Abbiamo raggiunto risultati importanti, grazie a un gruppo storico, che ha dato continuità di impegno e solidità tecnica, mettendosi inoltre a disposizione delle linee societarie, favorendo l'inserimento di giovani di talento» spiega Violi. «Continueremo di certo a lavorare per il futuro, inserendo altri giovani, senza trascurare i risultati. Ho fiducia nel supporto che, in un nuovo ruolo, saprà darci Canuti, da me già apprezzato come ottimo giocatore e capitano: voglio porgere un ringraziamento al direttore sportivo uscente Alberto Severini, che è stato determinante nel percorso della squadra».

